

**AVVISO PUBBLICO PER TUTTI I COMUNI DEL DISTRETTO CENTRO NORD (FERRARA, MASI TORELLO, VOGHIERA, COPPARO, RIVA DEL PO, TRESIGNANA, JOLANDA DI SAVOIA, TRESIGNANA) PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA- LAVORO (ANNO 2019) PER PERSONE DISABILI**

**Il Comune di Ferrara, capofila del Distretto centro Nord,**

**Visto**

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. e in particolare l'art.14 che prevede la costituzione di un Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 1 agosto 2005 n.17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 214 del 27/2/2017 "Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, L.R. 17/2005, art.19 Approvazione piano delle attività 2017";
- la DGR n. 12305/2019 ""Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse – dgr n.426/2019 programma fondo regionale disabili anno 2019".

in esecuzione alla Delibera del Comune di Ferrara n. P.G: 143955/2020 del 29/12/2020;

al fine di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio e favorire in particolare la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili, inserite al lavoro (ai fini del presente Avviso sono assimilabili al lavoro anche i tirocini, L.R. 19/7/2013 n.7 e ss.mm.ii.), di procedere all'assegnazione dei contributi previsti

**EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

**Art.1 Oggetto dell'Avviso:**

Il presente Avviso pubblico, disciplina l'erogazione di contributi come misura atta a favorire la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili come meglio specificato di seguito all'art.2.

**Art. 2 Beneficiari dei contributi:**

Secondo quanto stabilito dalla DGR n.12305/2019, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, che si trovino nella condizione di seguito descritta:

- persone con disabilità che sono state occupate nel corso del 2019 nell'ambito della L.68/99;

**oppure**

- persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro.

Nello specifico le risorse potranno essere attribuite alle categorie individuate dalla medesima DGR 12305/2019 :

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro rispetto alle spese sostenute negli spostamenti e debitamente documentate;

- familiari o affini entro il terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

### **Art. 3 Criteri di ammissibilità delle richieste**

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti entro la data di chiusura del presente Avviso Pubblico:

- essere residenti in uno dei Comuni del Distretto Centro Nord
- aver avuto nel 2019 un rapporto di lavoro;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa-lavoro e, pertanto, dover provvedere per necessità a servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro.

### **Art. 4 Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto**

I contributi oggetto del presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.

### **Art. 5 Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili**

Le iniziative oggetto del presente Avviso Pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (L.R 17/2005), come meglio specificato nella DGR 12305/2019 .

Per ciascuna domanda di contributo verrà rimborsato unicamente l'importo delle **spese effettivamente sostenute nell'anno 2019** (cioè le spese devono essere state sostenute nel 2019), fino a un tetto massimo di spesa pro-capite pari a € 3.000,00 (tremilaeuro/00) annui, fatte salve specifiche e motivate esigenze, attraverso:

- autocertificazione delle spese sostenute allegando copia della documentazione contabile (es: per taxi, servizi di trasporto personalizzati, servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili, abbonamenti al trasporto pubblico...). Tali spese possono essere sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- copia del verbale di invalidità civile, handicap, cecità, sordità, disabilità, dove è menzionato il riferimento all'art.5 del decreto legge 09.02.2012, riportando che *"l'interessato possiede/non possiede alcun requisito tra quelli dell'art. 5 DL 9 febbraio 2012"*;
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro con la precisa ubicazione della sede e il numero dei giorni effettivamente lavorati;
- copia del documento di identità in corso di validità;

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

## **Art. 6 Tipologie di interventi finanziabili**

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate per il raggiungimento del posto di lavoro, ivi compresa anche la messa a punto di ogni strumento/iniziativa utile per il raggiungimento dell'autonomia logistica negli spostamenti da e verso il luogo di lavoro della persona disabile interessata.

A titolo puramente esemplificativo, la domanda di contributo potrà essere finalizzata a:

- pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato;
- pagamento di servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili
- riconoscere l'utilizzo del veicolo personale e/o familiare o di associazioni di volontariato o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, per il quale verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario. Si specifica che, stante il tetto annuo di € 3.000 di contributo, si ritiene di corrispondere il rimborso chilometrico riconoscendo tutti i chilometri percorsi da chi, per accompagnare il proprio familiare sul posto di lavoro, effettua un viaggio di andata e ritorno all'inizio dell'orario ed uno analogo (andata a ritorno) alla fine della giornata lavorativa
- l'acquisto o la modifica di veicoli adattati (quadricicli, carrozzine elettriche), in questo caso sarà necessario autocertificare di non aver richiesto o ottenuto contributi ai sensi della Legge n.29/97;
- il rimborso chilometrico delle spese di trasporto a colleghi di lavoro (car-sharing, car pooling, etc)
- le spese per il conseguimento della patente di guida, allegando alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti, presso autoscuole convenzionate, nel corso del 2019.
- in generale, ogni altro onere documentabile sostenuto per l'attivazione di interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro-casa di persone disabili .

## **Art.7 Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

La richiesta di contributo, redatta in carta semplice e predisposta tramite l'apposita Domanda di contributo, (Allegato 1) del presente Avviso, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta personalmente dal soggetto interessato al beneficio o da persona facenti le veci dell'interessato (genitore, fratello/sorella, coniuge/convivente, Amministratore di sostegno, tutore).

I moduli da utilizzare per l'apposita Domanda di contributo sono disponibili in formato .pdf compilabile al link <https://servizi.comune.fe.it/index.php?id=9004> e possono essere inoltre ritirati presso Comuni, ASP, ASSP del Distretto Centro Nord.

Ogni Comune del Distretto Centro Nord individuerà sedi e modalità per la raccolta delle richieste di contributo.

Per i residenti del Comune di Ferrara le domande saranno raccolte presso il Settore Servizi alla persona in Corso Gioveca 203 a Ferrara.

**A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID** le domande verranno ricevute attraverso semplice mail con allegati i documenti richiesti all'indirizzo [politichesociosanitarie@comune.fe.it](mailto:politichesociosanitarie@comune.fe.it)

Chi dispone di PEC può inviare la domanda e la documentazione all'indirizzo [serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it)

Per ogni chiarimento e' possibile richiedere appuntamento telefonico al n° 0532 419618 oppure al n° 334 3414050, entro e non oltre 4 giorni antecedenti la scadenza della presentazione della domanda.

Per i residenti negli altri Comuni/Unioni del Distretto le domande saranno raccolte presso gli sportelli da loro individuati e dislocati nei Comuni dell'Unione "Terre e Fiumi" e nei Comuni di Jolanda di Savoia, Masi Torello, Voghiera.

Alla Domanda di contributo **dovranno essere tassativamente allegati:**

- autocertificazione delle spese sostenute allegando copia della documentazione contabile (es: per taxi, servizi di trasporto personalizzati, servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili, abbonamenti al trasporto pubblico...). Tali spese possono essere sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- copia del verbale di invalidità civile, handicap, cecità, sordità, disabilità, dove è menzionato il riferimento all'art.5 del decreto legge 09.02.2012, riportando che *"l'interessato possiede/non possiede alcun requisito tra quelli dell'art. 5 DL 9 febbraio 2012"*;
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro con la precisa ubicazione della sede e il numero dei giorni effettivamente lavorati
- una fotocopia del documento di identità in corso di validità

Potrà essere accettata una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.

#### **Art. 8 - Termini di presentazione delle richieste di contributi**

Le richieste di contributo potranno essere presentate **dal 20 gennaio 2021 al 20 febbraio 2021**

#### **Art. 9 – Istruttoria delle richieste di contributi**

Ogni Comune provvederà a raccogliere le istanze dei cittadini residenti, verificarne l'ammissibilità e formalizzare l'elenco. In base alla trasmissione di ciascun Comune, il Comune di Ferrara provvederà al riparto ed erogazione delle risorse ai Comuni del Distretto, per la soddisfazione delle istanze dei beneficiari finali.

Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

#### **Art. 10 - Modalità di erogazione dei contributi**

I contributi verranno erogati dai singoli Comuni/Unioni previa pertinente verifica dei requisiti da parte degli Uffici competenti degli stessi e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di contributo.

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

#### **Art. 11 - Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi**

I Comuni del Distretto Centro Nord si riservano la facoltà di verificare la persistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi, anche mediante controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**Art. 12 - Indicazioni del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ferrara.

**Art. 13 – Informazioni**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Integrazione Sociale e Socio-Sanitaria **del Settore Servizi alla Persona di Comune di Ferrara** Corso Giovecca 203,- 44121 Ferrara Telefono 0532 419618 oppure 334 3414050 mail [p.fergnani@comune.fe.it](mailto:p.fergnani@comune.fe.it)